

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA  
Seduta del 15 febbraio 1980 - ore 12,30

L'anno millenovecentottanta il giorno 15 febbraio in Roma, Piazza dell'Indipendenza n. 6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

	<u>PRESIDENTE</u>
Alessandro	PERTINI
	<u>COMPONENTI DI DIRITTO</u>
Dott. Tommaso	NOVELLI
Dott. Angelo	FERRATI
	<u>COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI E DAL PARLAMENTO</u>
Dott. Luigi	DI ORESTE
Dott. Mario	BERRI
Avv.Prof. Ettore	GALLO
Avv. Vincenzo	SUMMA
Dott. Armando	OLIVARES
Dott. Ignazio	MICELISOPO
Avv.Prof. Giovanni	CONSO
Dott. Guido	CUCCO
Dott. Carlo Adriano	TESTI
Avv.Prof. Antonio	CRISTIANI
Dott. Michele	COIRO
Prof. Giuseppe Federico	MANCINI
Dott. Fernando	SERGIO
Dott. Marco	RAMAT
Avv. Walter	SABADINI
Dott. Pierpaolo	CASA DEI MONTI
Dott. Luigi	SCOTTI
Dott. Francesco	MARZACHI'
Prof. Ugo	ZILLETTI
Dott. Mario	SANNITE
Dott. Francesco	PINTOR
Avv.Prof. Adolfo	di MAJO GIAQUINTO
Dott. Carmelo	CALDERONE
Dott. Domenico	NASTRO
Prof. Pietro	PERLINGIERI
Dott. Mario	ALMERIGHI
Dott. Enrico	FERRI
Dott. Astolfo	DI AMATO
Dott. Giacomo	CALIENDO
	<u>S E G R E T A R I</u>
Dott. Paolo Maria	TONINI
Dott. Vincenzo	CORSARO
Dott. Domenico	NATALONI
Dott. Francesco	SIENA
Dott. Francesco	DE CHIARA
Dott. Giuseppe Renato	CROCE
Dott. Dario	DE PASCALIS
Dott. Giovanni	PALAIA
Dott. Roccantonio Francesco	D'AMELIO

Il Presidente della Repubblica Sandro PERTINI assume la presidenza e pone in discussione la pratica iscritta al n. 1 dell'ordine del giorno "elezione del Vice Presidente".

Osserva che sussistono ragioni contingenti che fanno ritenere opportuna la immediata elezione del Vice Presidente al fine di assicurare il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura. Riferisce che, da parte di qualche parlamentare, è stato avanzato il dubbio di costituzionalità della elezione prima che il Parlamento abbia designato il nuovo componente in sostituzione del prof. Vittorio BACHELET. Propone, pertanto, che nel comunicato stampa con il quale si darà notizia dell'avvenuta elezione del Vice Presidente venga succintamente respinto il sospetto di incostituzionalità della procedura adottata. Dà la parola al prof. Giovanni CONSO.

Il prof. CONSO precisa che il suo intervento si limiterà ad evidenziare al Presidente della Repubblica ed ai due Componenti di diritto del Consiglio tutta l'attività preparatoria svoltasi nella giornata di ieri, al fine di pervenire ad una concorde designazione del Vice Presidente. Ringrazia il Presidente della Repubblica per la sollecitudine con la quale ha risposto all'invito del Consiglio di presiedere la seduta successivamente al grave fatto luttuoso. Afferma che la "nuova resistenza" di cui è alfiere e bandiera il Presidente della Repubblica esige - quale risposta agli atti di eversione - prontezza, compattezza e continuità. Ispirandosi a questi principi i vari gruppi - nei quali sono aggregati i componenti togati e laici del Consiglio - hanno operato rapidamente pervenendo ad una soluzione sollecita e soddisfacente. In primo luogo è stato riconosciuto alla componente democristiana il c.d. diritto di designare un candidato alla successione del prof. BACHELET.

Lo spirito che ha animato il gruppo democristiano è stato quello non di designare un successore ma di prevedere un principio di continuità dell'azione svolta nei tre anni della vicepresidenza del prof. BACHELET. Con una finzione ideale il gruppo democristiano ritiene di applicare il disposto dell'articolo 5 del Regolamento che consente al componente laico più anziano, per data di elezione o per voti riportati, di rappresentare il Vice Presidente nella seduta quando quest'ultimo si allontani temporaneamente.

La Democrazia Cristiana, avvertendo il problema della elezione come un preciso adempimento di un dovere e ispirata al principio della continuità che è indispensabile per un corretto funzionamento delle istituzioni, ha indicato nel prof. avv. Ugo ZILLETTI il continuatore dell'opera del prof. BACHELET. A queste considerazioni si è aggiunta anche quella che già in passato - in casi sporadici - il prof. ZILLETTI ha rappresentato il Vice Presidente BACHELET, impedito.

Su tale designazione i componenti togati e quelli rappresentanti le altre forze politiche (P.C.I., P.S.I., P.S.D.I.) hanno espresso il loro consenso anche al fine di dare dimostrazione al Paese di compattezza e di unità.

Il Presidente della Repubblica dispone, a questo punto, che si proceda alla elezione del Vice Presidente del Consiglio Superiore con votazione per scrutinio segreto/seguito della quale Egli, dà comunicazione dei risultati della votazione (presenti 32: 30 voti favorevoli al prof. ZILLETTI, 1 scheda bianca).

Si dà atto che il Presidente PERTINI non ha esercitato il diritto di voto.

Il Presidente della Repubblica proclama eletto all'unanimità Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura il prof. avv. Ugo ZILLETTI e lo invita a prendere immediatamente il posto che gli compete.

Dichiara di essere sicuro che il prof. ZILLETTI continuerà l'opera meritoria svolta dal prof. BACHELET con lo stesso spirito di fraternità e di fiducia. Afferma che, non a caso, la bara contenente la salma del prof. BACHELET è stata esposta nell'aula consiliare, ciò al fine che la Sua figura sia sempre presente nella mente e nei cuori di tutti i componenti del Consiglio nel corso delle sedute future.

Il Vice Presidente ZILLETTI, avuta la parola, dichiara di intendere responsabilmente il significato del consenso raccolto sulla sua persona. La unanimità è, infatti, dimostrazione della necessità della immediata continuazione dell'attività consiliare in senso pratico e sostanziale; è, anche, una risposta della istituzione - così duramente colpita - alla eversione. Dichiara che la sua opera non potrà essere che quella già specificata dal prof. CONSO e cioè - premesso che essa consiste nell'adempimento di un dovere - continuazione della linea di confronto e di unità che ha ispirato lo scomparso Vice Presidente.

Il dott. CASADEI MONTI propone che la prima delibera del Consiglio sia tesa ad assicurare il ricordo del prof. BACHELET a tutti i magistrati ed a tutti i Consigli che si succederanno.

Propone che l'aula consiliare sia intitolata alla memoria del prof. Vittorio BACHELET e che sia affissa a ricordo una targa d'onore. Propone che gli incontri di studio e di aggiornamento per magistrati promossi dal Consiglio siano denominati "Incontri di studio Vittorio BACHELET".

Il Consiglio all'unanimità approva le proposte.

Il Presidente della Corte di Cassazione dott. NOVELLI, a nome di tutti i magistrati della Cassazione e suo personale, formula gli auguri al prof. ZILLETTI per l'alto incarico affidatogli. Afferma che il momento attuale assegna un grave compito

al Vice Presidente del Consiglio e lo ringrazia per avere accettato gli oneri che deriveranno dalla sua carica con un consapevole senso di responsabilità. Si dichiara sicuro che l'attività del Vice Presidente sarà ispirata ad un clima di serenità, di amicizia e di continuazione del lavoro con riferimento alle aspettative del momento.

Si dà atto che alle ore 13,15 il Presidente della Repubblica lascia la sala consiliare e la seduta è sospesa.

#### IL PRESIDENTE

La seduta è ripresa alle ore 13,20 sotto la presidenza del prof. Ugo ZILLETTI Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, il quale invita i componenti ad elaborare il piano di lavoro delle Commissioni e del Consiglio per la settimana dal 18 al 23 febbraio 1980.

Il Consiglio delibera di destinare la mattina del mercoledì 20 febbraio 1980 alle sedute delle Commissioni Referenti I, II, III e Uffici Direttivi, mentre al pomeriggio alle ore 17 si terrà la seduta consiliare; la mattina del giovedì 21 febbraio 1980 alle sedute della Commissione per la Riforma e della Commissione per gli Uditori; mentre al pomeriggio alle ore 16 si terrà la seduta consiliare; la mattina del venerdì 22 febbraio 1980 alle ore 9 si terrà seduta consiliare, mentre al pomeriggio si terranno sedute delle Commissioni Riforma e Uditori.

Il Consiglio delibera, altresì, di non tenere le sedute di Commissione previste nella giornata del 19 febbraio 1980 e di non tenere le sedute della Sezione Disciplinare prevista per il 22 e 23 c.m..

#### IL PRESIDENTE

Si dà atto che alle ore 13,30 assume la presidenza il prof. Pietro PERLINGIERI, in temporanea assenza del Vice Presidente.

Il dott. SCOTTI sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente comunicato stampa: "Il Consiglio Superiore della Magistratura, in data odierna, riunito in seduta straordinaria sotto la presidenza del Capo dello Stato, ha eletto all'unanimità Vice Presidente il prof. avv. Ugo ZILLETTI, in sostituzione del prof. Vittorio BACHELET, vittima del terrorismo.

Il Consiglio, adeguandosi ad una prassi già ritenuta costituzionalmente corretta, ha avvertito il dovere di assicurare con la massima urgenza la continuità dei propri lavori procedendo all'immediata elezione del Vice Presidente.

Nella stessa seduta il Consiglio ha deliberato di intitolare l'aula consiliare alla memoria del prof. Vittorio BACHELET.

Il dott. CUCCO propone di sostituire l'espressione "vittima del terrorismo" con "vittima di un attentato".

Il Presidente PERLINGIERI pone ai voti l'emendamento del dott. CUCCO.

Il Consiglio a maggioranza delibera di non accogliere tale emendamento.

Il Presidente PERLINGIERI pone ai voti il comunicato stampa.

Il Consiglio delibera di approvarlo.

La seduta è sospesa alle ore 14.

IL PRESIDENTE

Alle ore 14,10 la seduta riprende con la presidenza del prof. ZILLETTI e con l'intervento del Ministro Guardasigilli.

Il PRESIDENTE ZILLETTI ringrazia il Ministro per l'interesse con il quale il Governo ha seguito finora l'opera svolta dal Consiglio Superiore.

Il Ministro di Grazia e Giustizia si compiace per la decisione immediata adottata dal Consiglio che è stata particolarmente apprezzata dal Presidente del Consiglio e seguita dai Presidenti delle due Camere. Operando in tal modo, il Consiglio ha dato un naturale contributo nella ferma risposta delle istituzioni al terrorismo. Esprime gli auspici più fervidi per l'importante opera che il prof. ZILLETTI si accinge ad intraprendere nello spirito dell'azione del prof. BACHELET e, quindi, non come completamento di un vuoto, ma come continuità in un servizio essenziale per il Paese.

Il PRESIDENTE ZILLETTI ringrazia il Ministro MORLINO per il suo intervento e per l'interesse e l'affrettamento dei lavori del Consiglio; auspica che anche nel futuro l'attività del Ministero e del Consiglio nelle rispettive autonomie siano improntate a collaborazione per il perseguimento del fine comune che è quello di provvedere ai problemi più urgenti della giustizia.

La seduta è tolta alle ore 14,25.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore.

riore della Magistratura.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

IL CAPO DELLA SEGRETERIA